



**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : DISINEX VIRAGGIO

UFI: 2E00-F0WW-V00D-YMFR

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Disincrostante liquido per impianti termici.

Settori d'uso:

Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

FACOT CHEMICALS S.r.l.

via Crema, 44- 26010 Capralba (CR) - Italy

Tel. +39 0373 450642 / 450643, Fax 0+39 373 450751

e-mail: info@facot.it - www.facot.it

e-mail persona competente: msds@facot.it

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

CENTRI ANTIVELENO ITALIANI:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" DEA. Roma, P.za Sant'Onofrio, 4 - 00165. Tel 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122. Tel 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli, Via A. Cardarelli, 9 - 80131. Tel 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I". Roma, V.le del Policlinico, 155-161. Tel 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma, Largo Agostino Gemelli, 8 - 168. Tel 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze, Largo Brambilla, 3 - 50134. Tel 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 - 27100. Tel 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda. Milano, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162. Tel 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo, Piazza OMS, 1 - 24127. Tel 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1. Tel 37126-800011858

IPCS: [http://www.who.int/gho/phe/chemical\\_safety/poisons\\_centres/en/index.html](http://www.who.int/gho/phe/chemical_safety/poisons_centres/en/index.html)

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**

**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS05, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Met. Corr. 1, Skin Corr. 1, Eye Dam. 1, STOT SE 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 - Provoca gravi lesioni oculari

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Il prodotto può essere corrosivo i metalli

Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

## 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS05, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:

H290 - Può essere corrosivo per i metalli.

H314 - Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 - Può irritare le vie respiratorie.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

non applicabile

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P260 - Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P301+P330+P331 - IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303+P361+P353 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 - Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

Conservazione

P405 - Conservare sotto chiave.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione locale/regionale/nazionale.

Contiene:

Acido cloridrico ...%, Acido solforico ...%

UFI: 2E00-F0WW-V00D-YMFR

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

Imballaggi che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini

Imballaggi che devono recare un'avvertenza riconoscibile al tatto (EN ISO 11683)

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	% (w/w)	Classificazione	Identificativi
Acido cloridrico ...% Note: B	>= 20 < 25%	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335 Limits: Eye Irrit. 2, H319 10<= %C <25; STOT SE 3, H335 %C >=10; Skin Corr. 1B, H314 %C >=25; Skin Irrit. 2, H315 10<= %C <25;	CE 017-002-00-2 CAS 7647-01-0 EINECS 231-595-7 REACH 01-2119484862-27-XXXX
Acido solforico ...% Note: B	>= 5 < 10%	Skin Corr. 1A, H314 Limits: Skin Corr. 1A, H314 %C >=15; Skin Irrit. 2, H315 5<= %C <15; Eye Irrit. 2, H319 5<= %C <15; ATE oral = 2.140,0 mg/kg ATE inhal = 0,8mg/l/4 h	CE 016-020-00-8 CAS 7664-93-9 EINECS 231-639-5 REACH 01-2119458838-20-XXXX

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

CHIAMARE UN MEDICO.

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Consultare immediatamente un medico.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Somministrare acqua con albume; non somministrare bicarbonato.

Non provocare assolutamente il vomito od emesi. Ricorrere immediatamente a visita medica.

#### **4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

#### **4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

### **SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio**

#### **5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO<sub>2</sub>, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### **5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

#### **5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

### **SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale**

#### **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

## **6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

## **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

### **6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

### **6.3.2 Per la pulizia**

Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.

### **6.3.3 Altre informazioni:**

Nessuna in particolare.

## **6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

## **SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**

### **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

### **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

### **7.3 Usi finali particolari**

Usi del consumatore:

Manipolare in area ben ventilata.

Usi professionali:

Seguire le norme di buona igiene sul luogo di lavoro.

## **SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**

### **8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

Acido cloridrico ...%:

GESTIS International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia: TLV-STEL= 5 (1) ppm , 7,5 (1) mg/m<sup>3</sup>  
Belgium: TLV-TWA= 5 ppm , 8 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 15 (1) mg/m<sup>3</sup>  
Canada - Ontario: TLV-STEL= 2 (1) ppm , mg/m<sup>3</sup>  
European Union: TLV-TWA= 5 ppm , 8 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 15 (1) mg/m<sup>3</sup>  
Finland: TLV-STEL= 5 (1) ppm , 7,6 (1) mg/m<sup>3</sup>  
Germany (AGS): TLV-TWA= 2 ppm , 3 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 4 (1) ppm , 6 (1) mg/m<sup>3</sup>  
Germany (DFG): TLV-TWA= 2 ppm , 3 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 4 (1) ppm , 6 (1) mg/m<sup>3</sup>  
Ireland: TLV-TWA= 5 ppm , 8 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 15 (1) mg/m<sup>3</sup>  
Italy: TLV-TWA= 5 ppm , 8 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 15 (1) mg/m<sup>3</sup>  
Japan (JSOH): TLV-TWA= 2 (1) ppm , 3 (1) mg/m<sup>3</sup>  
Latvia: TLV-TWA= 5 ppm , 8 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 15 (1) mg/m<sup>3</sup>  
People's Republic of China: TLV-STEL= 7,5 (1) mg/m<sup>3</sup>  
Romania: TLV-TWA= 5 ppm , 8 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 15 (1) mg/m<sup>3</sup>  
Singapore: TLV-STEL= 5 ppm , 7,5 mg/m<sup>3</sup>  
South Korea: TLV-TWA= 1 ppm , 1,5 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 2 ppm , 3 mg/m<sup>3</sup>  
Sweden: TLV-TWA= 2 ppm , 3 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 4 (1) ppm , 6 (1) mg/m<sup>3</sup>  
The Netherlands: TLV-STEL= 15 mg/m<sup>3</sup>  
Turkey: TLV-TWA= 5 ppm , 8 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL= 10 (1) ppm , 15 (1) mg/m<sup>3</sup>  
USA - NIOSH: TLV-STEL= 5 (1) ppm , 7 (1) mg/m<sup>3</sup>

Australia: (1) Ceiling limit value  
Belgium: (1) 15 minutes average value  
Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value  
European Union. (1) 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)  
Finland: (1) 15 minutes average value  
Germany (AGS): (1) 15 minutes average value  
Germany (DFG): (1) 15 minutes average value  
Italy: (1) 15 minutes average value  
Japan (JSOH): (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day  
Latvia: (1) 15 minutes average value  
People's Republic of China: (1) Ceiling limit value  
Romania: (1) 15 minutes average value  
Sweden: (1) 15 minutes average value  
Turkey: (1) 15 minutes average value  
USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value

Acido solforico ...%:

GESTIS International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Australia : TLV-TWA = 1 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 3 mg/m<sup>3</sup>

Austria : TLV-TWA = 0,1 inhalable aerosol mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 0,2 inhalable aerosol mg/m<sup>3</sup>

Belgium : TLV-TWA = 1 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 3 mg/m<sup>3</sup>

Canada - Ontario : TLV-TWA = 0,2 (1) mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>

Canada - Québec : TLV-TWA = 1 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 3 mg/m<sup>3</sup>

Denmark : TLV-TWA = 0,05 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 0,1 (1) mg/m<sup>3</sup>

European Union : TLV-TWA = 0,05 (1)(2) mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>

Finland : TLV-TWA = 0,05 (1) mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 0,1 (1)(2) mg/m<sup>3</sup>

France : TLV-TWA = 0,05 thoracic fraction mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 3 mg/m<sup>3</sup>

Germany (AGS) : TLV-TWA = 0,1 inhalable aerosol mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 0,1 inhalable aerosol (1) mg/m<sup>3</sup>

Germany (DFG) : TLV-TWA = 0,1 (1) mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 0,1 (1)(2) mg/m<sup>3</sup> Ceiling = 0,2 (1)(3) mg/m<sup>3</sup>

Hungary : TLV-TWA = 1 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 1 mg/m<sup>3</sup>

Ireland : TLV-TWA = 0,05 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>

Israel : TLV-TWA = 0,3 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>

Italy : TLV-TWA = 0,05 (1)(2) mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>

Japan (JSOH) : TLV-TWA = 1 (1) mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>

Latvia : TLV-TWA = 0,05 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>

New Zealand : TLV-TWA = 0,1 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>

People's Republic of China : TLV-TWA = 1 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 2 (1) mg/m<sup>3</sup>

Poland : TLV-TWA = 1 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 3 mg/m<sup>3</sup>  
: TLV-TWA = 0,05 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>  
Romania : TLV-TWA = 0,05 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>  
Singapore : TLV-TWA = 1 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 3 mg/m<sup>3</sup>  
South Korea : TLV-TWA = 0,2 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 0,6 mg/m<sup>3</sup>  
Spain : TLV-TWA = 0,05 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>  
Sweden : TLV-TWA = 0,1 (1) mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 0,2 (1)(2) mg/m<sup>3</sup>  
Switzerland : TLV-TWA = 0,1 (1) mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = 0,2 (1)(2) mg/m<sup>3</sup>  
The Netherlands : TLV-TWA = 0,05 thoracic aerosol mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>  
Turkey : TLV-TWA = 0,05 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>  
USA - NIOSH : TLV-TWA = 1 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>  
USA - OSHA : TLV-TWA = 1 mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>  
United Kingdom : TLV-TWA = 0,05 (1)(2) mg/m<sup>3</sup> - TLV-STEL = mg/m<sup>3</sup>

Canada – Ontari: (1) Thoracic aerosol  
Denmar: (1) 15 minutes average value  
European Union: (1) Thoracic fraction (2) When selecting an appropriate exposure monitoring method, account should be taken of potential limitations and interferences that may arise in the presence of other sulphur compounds.  
Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV) ~ (for references see bibliography)  
Finland: (1) thoracic fraction (2) 15 minutes average value  
France: *Italics type: Indicative statutory limit values*  
Germany (AGS): (1) 15 minutes average value  
Germany (DFG): (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value (3) Ceiling limit value  
Italy: (1) thoracic fraction (2) When selecting an appropriate method of exposure monitoring, the limitations and potential interference that may result from the presence of other phosphorus compounds should be taken into account  
Japan (JSOH): (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day  
People's Republic of China: (1) 15 minutes average value  
Poland: Thoracal fraction  
Sweden: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value  
Switzerland: (1) Inhalable fraction (2) 15 minutes average value  
United Kingdom: (1) Thoracic fraction (2) The UK Advisory Committee on Toxic Substances has expressed concern that, for the OELs shown in parentheses, health may not be adequately protected because of doubts that the limit was not soundly-based. These OELs were included in the published UK 2002 list and its 2003 supplement, but are omitted from the published 2005 list.

- Sostanza: Acido cloridrico ...%  
DNEL  
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 8 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Lungo termine Consumatori Dermica = 8 (mg/kg bw/day)  
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 15 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Consumatori Dermica = 15 (mg/kg bw/day)  
PNEC  
Acqua dolce = 0,036 (mg/l)  
Acqua di mare = 0,036 (mg/l)  
Emissioni intermittenti = 0,045 (mg/l)  
STP = 0,036 (mg/l)

- Sostanza: Acido solforico ...%  
DNEL  
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,05 (mg/m<sup>3</sup>)  
Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 0,1 (mg/m<sup>3</sup>)  
PNEC  
Acqua dolce = 0,0025 (mg/l)  
Sedimenti Acqua dolce = 0,002 (mg/kg/Sedimenti)  
Acqua di mare = 0,00025 (mg/l)  
Sedimenti Acqua di mare = 0,002 (mg/kg/Sedimenti)  
STP = 8,8 (mg/l)



## 8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Usi professionali:

Arieggiare bene l'ambiente. Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto  
Indossare maschera

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani  
Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro  
Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria  
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici  
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido	Visivo
Colore	Rosa-violaceo	
Odore	Pungente caratteristico	Olfattivo
Soglia olfattiva	Non definito	
pH	1,2 ± 0,2 (10% in H <sub>2</sub> O)	
Punto di fusione/punto di congelamento	Non definito	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	85°C	
Punto di infiammabilità	Non definito	
Tasso di evaporazione	Non definito	



Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Infiammabilità (solidi, gas)	Non definito	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non definito	
Tensione di vapore	Non definito	
Densità di vapore	Non definito	
Densità relativa	1,160 ± 0,010 g/cm <sup>3</sup> (20°C)	
Solubilità	Non definito	
Idrosolubilità	Idrosolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non definito	
Temperatura di autoaccensione	Non definito	
Temperatura di decomposizione	Non definito	
Viscosità	Non definito	
Proprietà esplosive	Non definito	
Proprietà ossidanti	Non definito	

## 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

### 10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

### 10.4. Condizioni da evitare

Relativi alle sostanze contenute:

Acido cloridrico ...%:

Calore.

Assenza di ventilazione.

Contatto con metalli.

### 10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

## SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

- (a) tossicità acuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- (c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Prodotto corrosivo: provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. - Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.
- (d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Il prodotto, se inalato, provoca irritazioni alle vie respiratorie.
- (i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- (j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:

Acido cloridrico ...%:

Inalazione di elevate concentrazioni del gas può causare polmoniti e edema polmonare, causando la sindrome da disfunzione reattiva delle vie aeree (RADS) (vedere Note). Gli effetti possono essere ritardati. E' indicata l'osservazione medica.

Rischi acuti/sintomi;

Inalazione: Corrosivo. Sensazione di bruciore. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. Mal di gola. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note). La sostanza può avere effetto sui polmoni, causando bronchite cronica. La sostanza può avere effetto sui denti, causando erosione.

Cute: Corrosivo. Grave Ustioni cutanee. Dolore.

Occhi: Corrosivo. Dolore. Vista offuscata. Gravi ustioni profonde

NOTE. Il valore limite di esposizione non deve essere superato in alcun momento della esposizione lavorativa. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica. Si deve prevedere l'immediata somministrazione di una appropriata terapia inalatoria da parte di un medico o personale da lui/lei autorizzato.

Acido solforico ...%:

La sostanza è molto corrosiva per gli occhi la cute e il tratto respiratorio. Corrosivo per ingestione. Inalazione di aerosol di questa sostanza può causare edema polmonare.

Rischi acuti/sintomi:

Inalazione; Corrosivo. Sensazione di bruciore. Mal di gola. Tosse. Difficoltà respiratoria. Respiro affannoso. I sintomi possono presentarsi in ritardo (vedi Note).

Cute; Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Vesciche. Gravi ustioni cutanee.

Occhi; Corrosivo. Arrossamento. Dolore. Gravi ustioni profonde.

Ingestione; Corrosivo. Dolore addominale. Sensazione di bruciore. Shock o collasso.

I polmoni possono essere danneggiati per un'esposizione ripetuta o prolungata a aerosol di questa sostanza. Pericolo di erosioni dentali per ripetute o prolungate esposizioni ad aerosol di questa sostanza. Vapori di acidi inorganici forti contenenti questa sostanza sono cancerogeni per l'uomo.

L'evaporazione a 20°C è trascurabile; una concentrazione dannosa di particelle aereodisperse può tuttavia essere



raggiunta rapidamente per nebulizzazione.

VIE DI ESPOSIZIONE: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol e per ingestione.

NOTE. I sintomi dell'edema polmonare spesso non si manifestano prima di alcune ore e sono aggravati dallo sforzo fisico. Sono pertanto essenziali il riposo e l'osservazione medica.

- La International Agency for Research on Cancer (IARC) la alloca nel gruppo 1 (cancerogeno accertato per l'uomo), sulla base di evidenza di cancerogenicità sufficiente nell'uomo.

- L'US National Toxicology Program (NTP) elenca la sostanza nel Nono Annual Report on Carcinogens (NTP, 2000) allocandola nella categoria dei cancerogeni riconosciuti per l'uomo.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2140

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 0,85

### 11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido cloridrico ...%:

LC50=20,5 mg/l (pesci, 96h, pH 3.2)

EC50=0,45 mg/l (invertebrati, 48h, pH 4.9)

EC50=0,73 mg/l (alghe, 72h, pH 4.7)

Acido solforico ...%:

EL50 48/ore: >100 mg/l – Daphnia Magna – Invertebrati Breve termine (OECD Guideline 202)

NOEC: 0,15 mg/l – Tanytarsus dissimilis – Invertebrati Lungo termine

EC50 72/h >100 mg/l – Desmodesmus subspicatus – Alga

LC50 96h: >16 - <28 mg/l – Lepomis macrochirus – Pesce acqua dolce Breve termine

NOEC : 0,31 mg/l - Salvelinus fontinalis – Pesce acqua dolce Lungo termine

NOEC (65d): 0,025 mg/l - Jordanella floridae – Pesce acqua dolce Lungo termine

NOEC (37 d): ca. 26 g/l - Fanghi attivati in acqua dolce

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Acido cloridrico ...%:

Si dissocerà liberamente in idrogeno e ioni di cloro.

Aerea: Fotoossidazione indiretta t<sub>1/2</sub>: 11 giorni.

Acido solforico ...%:

Degradabilità biotica: non richiesta in quanto composto inorganico.

Degradabilità abiotica: il prodotto si idrolizza

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido cloridrico ...%:

L'acido cloridrico non si bioaccumula (log Kow: -2,65).

Acido solforico ...%:  
Non bioaccumulabile.

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:

Acido cloridrico ...%:

Si ritiene che il prodotto abbia elevata mobilità nel suolo.

Acido solforico ...%:

Non viene adsorbito dalle particelle del terreno.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) 2004/648

Maggiori informazioni:

Il/i contenuto/i di tensioattivo/i in questo preparato è (sono) conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento CE/648/2004 sui detersivi. Tutti i dati di supporto sono messi a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e forniti, se queste lo richiedono o su richiesta di un fabbricante della formulazione, a dette autorità.

### SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

#### 14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 3264

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



**14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto**

ADR/RID/IMDG: LIQUIDO INORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (Acido cloridrico ...%, Acido solforico ...%)  
ICAO-IATA: CORROSIVE LIQUID, ACIDIC, INORGANIC, N.O.S. (hydrogen chloride ...%, Sulphoric acid ...%)

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 8  
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 8  
ADR: Codice di restrizione in galleria : E  
ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L  
IMDG - EmS : F-A, S-B

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente  
IMDG: Contaminante marino : No

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.  
Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

**14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 (testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e s.m.i. Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 878/2020 (Prescrizioni per la compilazione delle schede di dati di sicurezza), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP8 - Corrosivo

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16. Altre informazioni

### 16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 10.4. Condizioni da evitare, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H290 = Può essere corrosivo per i metalli.

H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Riferimenti normativi:

Regolamento 1907/2006 CE e s.m.i.

Regolamento 1272/2008 CE e s.m.i.

Regolamento 878/2020 CE

Fonti Bibliografiche:

SAX 12 Ed Van Nostrand Reinhold

MERCK INDEX 15 Ed

ECHA: European Chemicals Agency (<https://echa.europa.eu/it/information-on-chemicals>)

OSHA: European Agency for Safety and Health at Work

IARC: International Agency for Research on Cancer

IPCS: International Programme on Chemical Safety (Cards)

NIOSH: Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

TOXNET: Toxicology Data Network

WHO: World Health Organization

CheLIST: Chemical Lists Information System

GESTIS: International Limit Value (<https://limitvalue.ifa.dguv.de/>)

Acronimi:

- ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

- ADR: Accord Européen Relatif au Transport International des Marchandises Dangereuses par Route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada)

- CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

- CSR: Chemical Safety Report (Rapporto sulla Sicurezza Chimica)

- DNEL: Derived No Effect Level (Livello derivato senza effetto)

- EC Effective Concentration (Concentrazione con effetto)

- IATA International Air Transport Association

- IMDG International Maritime Dangerous Goods

- LC Lethal Concentration (concentrazione letale)

- LD Lethal Dose (dose letale)

- PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico)

- PNEC: Predicted No Effect Concentration (Prevedibile concentrazione priva di effetti)

- STEL: Short Term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine)

- SVHC: Substance of Very High Concern (Sostanza estremamente preoccupante)

- TLV: Threshold Limit Value (valore limite di soglia)



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

### DISINEX VIRAGGIO

Emessa il 26/06/2015 - Rev. n. 6 del 21/09/2021

Pag. 15 / 15

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

- 
- TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
  - vPvB: very Persistent, very Bioaccumulative and toxic (Sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

#### AVVISO AGLI UTILIZZATORI:

Le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle conoscenze disponibili alla data di compilazione relative alle prescrizioni per la sicurezza, la salute, la protezione dell'ambiente ed il corretto uso del prodotto.

L'utilizzatore deve tenere presenti i possibili rischi legati ad un uso del prodotto diverso da quello per cui il prodotto viene fornito.

La scheda non dispensa in alcun caso l'utilizzatore dalla conoscenza e dall'applicazione dell'insieme di regolamentazioni pertinenti la sua attività.

L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente lo scopo di aiutare il destinatario a soddisfare gli obblighi che gli competono durante l'utilizzo del prodotto pericoloso.

La scheda non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che non gli competano obblighi diversi da quelli citati e regolamentanti la detenzione e l'uso del prodotto di cui è l'unico responsabile.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.